

Bando di concorso riservato alla stabilizzazione di personale, area comparto, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, D.lgs. N.75/2017, per la copertura di 7 posti di categoria "D", Profilo Professionale "Giornalista specializzato" ex art. 18-bis CCNL 21 maggio 2018, comma 5 lett. b), presso l'Agenzia di Stampa e di Informazione della Giunta regionale della Lombardia.

In esecuzione della D.G.R. n XI/566 del 24/09/2018, allegato "C", "Programmazione triennale del fabbisogno del personale del comparto/triennio 2018-2020" è indetto un concorso riservato per la stabilizzazione, mediante assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, di personale dell'area comparto, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo numero 75/2017, per la copertura di 7 posti di categoria "D" – Profilo Professionale "Giornalista specializzato", ex art 18-bis CCNL 21/05/2018, presso l'Agenzia di Stampa e di Informazione della Giunta regionale della Lombardia.

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Art. 1 Ambiti di attività

Nel rispetto della declaratoria dei compiti assegnati all'Agenzia di Stampa e di Informazione della Giunta regionale della Lombardia, il giornalista assunto svolgerà a titolo esemplificativo e non esaustivo tutte le attività relative a:

- servizi di informazione quotidiana sull'attività istituzionale degli Organi della Regione, nonché delle Direzioni regionali, sia con gli strumenti tradizionali quali la realizzazione di comunicati stampa, lanci di agenzia, focus e approfondimenti, sia attraverso gli strumenti audiovisivi e web;
- realizzazione e diffusione di rassegne stampa e documentazioni tematiche a beneficio degli Organi della Regione e delle istituzioni politiche, sociali e culturali;
- rapporti funzionali di interscambio e di collaborazione con i media;
- supporto ai servizi di comunicazione integrata ed alle attività di pubblicità istituzionale e di pubblica utilità;
- organizzazione di conferenze stampa;
- collaborazione alle iniziative di promozione dell'immagine della Regione;
- rapporti con gli Uffici Stampa delle altre Regioni, dell'Amministrazione statale, di enti e soggetti pubblici e privati anche quelli dipendenti e controllati da Regione Lombardia;
- azione di coordinamento redazionale delle attività sopra indicate e più in generale del lavoro in capo all'Agenzia di Stampa.

Art.2 Requisiti per l'ammissione

1. La procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, nel rispetto delle previsioni di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del 23.11.2017, posseggano, alla data di scadenza del presente bando:
 - A. i requisiti prescritti dall'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

- B. possesso di un **diploma di laurea di durata almeno triennale**;
- C. essere **iscritti** all'Ordine dei Giornalisti.
2. Ai fini del presente articolo, si tiene inoltre conto delle prescrizioni di cui all'articolo 20, commi 7 e 9, del D.Lgs. 75/2017.
3. Ai fini dell'ammissione è richiesto, inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- godimento dei diritti civili e politici;
 - idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo professionale a concorso. L'Amministrazione regionale si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori della procedura concorsuale, in base alla normativa vigente;
 - non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare la natura); in caso di condanne penali e procedimenti penali pendenti l'amministrazione si riserva le valutazioni conseguenti in base alla normativa vigente;
4. Non possono essere ammessi al concorso:
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati dal presente articolo sono esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.

Art.3 Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere indirizzata al Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 1° marzo 2019**, a pena di esclusione dalla procedura, secondo una delle seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso uno degli sportelli del protocollo federato di Regione Lombardia (vedasi gli indirizzi ed orari di apertura al pubblico presenti sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it). La data di presentazione della domanda è attestata dalla data ed orario di protocollo.
- b. inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presidenza@pec.regione.lombardia.it esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Bando di concorso di stabilizzazione". Con riferimento al sistema di trasmissione tramite PEC, si precisa che la candidatura verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della dichiarazione con il soggetto identificato con le credenziali PEC. Pertanto non saranno ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione, pena irricevibilità.

2. La domanda dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di **Euro 10,00** a titolo di tassa di partecipazione al concorso, da effettuare mediante bonifico, IBAN: IT58 Y 03069 09790 000000001918 presso Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia.
E' obbligatorio indicare nella causale del versamento la seguente dicitura: "tassa ammissione concorso pubblico".
3. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine di cui al comma 1 o prive di sottoscrizione. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità.
4. Regione Lombardia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
5. Nella domanda di partecipazione, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A1), il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome e nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio;
 - b) il possesso della Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.e dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
 - c) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, indicando espressamente la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione;

- d) il possesso dell'idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo professionale a concorso;
 - e) per la prova orale, l'indicazione di una lingua straniera a scelta tra *inglese, francese, spagnolo e tedesco*.
6. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti, tra l'altro:
- a) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;
 - b) l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti;
 - c) il curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, le cui dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
 - d) i titoli che diano diritto ad eventuali preferenze a parità di merito, di cui all'allegato A2.
7. Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione: essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Art. 4 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione indicati all'art.2 del presente avviso;
- b) la presentazione della domanda di partecipazione senza la firma, fatte salve le modalità contemplate dalla circolare del DFP n.12/2010;
- c) la presentazione della domanda di partecipazione priva dell'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'art. 3 del presente avviso;
- e) domanda pervenuta oltre i termini previsti dal presente avviso;

Art. 5 Ammissione – Esclusione

1. Con provvedimento dirigenziale, il Responsabile del procedimento ammetterà i candidati che avranno presentato regolare domanda alla procedura selettiva, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

2. In mancanza dei requisiti richiesti il Responsabile del procedimento, con provvedimento motivato, potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.
3. Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato durante la prova orale (se ammessi al colloquio). La commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L'elenco dei candidati ammessi/esclusi dalla selezione verrà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, nella sezione bandi – tipologia Concorsi pubblici e avvisi sul personale.

Art.6 Commissione esaminatrice

1. E' nominata una Commissione esaminatrice con atto del Dirigente responsabile dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta. La Commissione è composta da un presidente e da due componenti esperti nelle materie delle prove d'esame e aventi i requisiti di professionalità ed esperienza adeguati. Per le funzioni di Segretario è nominato un dipendente regionale appartenente alla categoria professionale D.
2. Per la prova orale la commissione esaminatrice potrà essere integrata da esperti in lingua straniera ed esperti in informatica, individuati anche tra dipendenti della Giunta regionale, ai fini della verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche.

Art. 7 Programmi e svolgimento delle prove d'esame

1. L'esame si basa su due prove scritte e una orale.
 - a. Le prove scritte consistono nella redazione di elaborati volti ad accertare conoscenze di carattere generale e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale. Ciò avverrà tramite la redazione di materiale giornalistico declinato nelle forme tipiche della professione.
 - b. La prova orale verte sulle materie indicate nell'Allegato A3 ed è preceduta dalla verifica della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet, Social Network e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità.
2. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.
3. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.
4. Per il superamento delle prove scritte è richiesto il punteggio minimo di 21/30 per ciascuna prova. Il colloquio si intende superato con una votazione minima di 21/30.

5. Le prove scritte si terranno **lunedì 18 marzo 2019** alle ore 09:30 presso Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 – Milano, “sala Solesin”, ingresso nucleo 4 - piano 1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso mediante comunicazione individuale via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
6. L'assenza alla prova scritta sarà considerata come formale rinuncia al concorso.
7. La data, l'orario e la sede di svolgimento della prova orale verranno comunicati agli interessati, mediante comunicazione individuale via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà fornita apposita comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Art.8 Determinazione del voto finale ed approvazione graduatorie

1. La votazione complessiva è determinata sommando i voti riportati nelle prove d'esame.
2. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato.
3. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dalla vigente normativa, come indicato nell'ALLEGATO A2.
4. La graduatoria della procedura sarà approvata con atto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto d'impiego presso l'amministrazione pubblica. La stessa graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) – Serie Avvisi e Concorsi nonché sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, nella sezione bandi – tipologia Concorsi pubblici e avvisi sul personale.

Art.9 Assunzione in servizio

1. I lavoratori stabilizzati sono assunti mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno rispettivamente, in categoria D, posizione economica D1 nel corrispondente profilo professionale, con diritto al trattamento economico iniziale della corrispondente categoria, di cui al CCNL del comparto Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio.
2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
3. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura di stabilizzazione, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, dell'eventuale rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia

contrattuale eventualmente esistente con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo - Unità Organizzativa [Organizzazione e Personale Giunta](#) per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.4 dell'appendice informativa del presente bando.

Art. 11 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. La presente procedura concorsuale è condizionata risolutivamente all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
3. Dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 8, comma 4, i partecipanti possono richiedere, ai sensi delle norme in materia di accesso agli atti, l'invio dei verbali di valutazione e dei curriculum dei soggetti collocati nella graduatoria stessa, anche tramite comunicazione e-mail o tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, da inviare all'indirizzo PEC avente come oggetto: "BANDO CONCORSO DI STABILIZZAZIONE – ACCESSO AGLI ATTI".
4. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai seguenti numeri telefonici: 02/67654162 - 02/67655776 - 02/67655370.
7. Si precisa infine che ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 8 allegata al CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 *"Con riferimento all'art. 18-bis (Istituzione di nuovi profili per le attività di comunicazione e informazione), le parti del presente contratto, con l'intervento della FNSI ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5, della legge 7 giugno 2000, n. 150, convengono sull'opportunità di definire, in un'apposita sequenza contrattuale, una specifica regolazione di raccordo,*

anche ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che provveda a disciplinare l'applicazione della citata disposizione contrattuale nei confronti del personale al quale, in forza di specifiche, vigenti norme di legge regionale in materia, sia stata applicata una diversa disciplina contrattuale nazionale, seppure in via transitoria. In tale sede, saranno affrontate le questioni relative alla flessibilità dell'orario di lavoro, all'autonomia professionale, alla previdenza complementare, all'adesione alle casse previdenziali e di assistenza dei giornalisti. Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che, in sede di Commissione di cui all'art. 11, i profili di cui all'art. 18-bis saranno oggetto di ulteriore approfondimento finalizzato ad una eventuale revisione o specificazione del loro contenuto professionale".

8. Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.
9. Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.
10. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Art. 12 Pubblicazione

1. Il presente bando è pubblicato sul BURL Regione Lombardia - serie *Avvisi e concorsi*, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami e nel sito internet istituzionale della Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>.

Milano, 28/01/2019

Il Responsabile del procedimento
Dirigente U.O. Organizzazione e Personale Giunta
Dott.ssa Maria Vittoria Fregonara

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

(da redigersi in carta semplice possibilmente dattiloscritta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Alla Giunta regionale della Lombardia
Direzione Generale Presidenza
Area Organizzazione, Personale,
Patrimonio e Sistema Informativo
Unità Organizzativa Organizzazione e
Personale Giunta
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124
Milano.

...L...SOTTOSCRITT_____

(Cognome/Nome)

CODICE FISCALE

CHIEDE

di essere ammess... a partecipare al concorso riservato alla stabilizzazione di personale, area comparto, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, D.lgs. N.75/2017, per la copertura di 7 posti di categoria "D", Profilo Professionale "Giornalista specializzato" ex art. 18-bis CCNL 21 maggio 2018, commi 5 lett. b), presso l'Agenzia di Stampa e di Informazione della Giunta regionale della Lombardia.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nata/o a il;
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)
- b) di essere residente a;
(luogo e indirizzo esatto)
- c) di essere domiciliato a (da indicare solo se diverso dalla residenza)
.....;
(luogo e indirizzo esatto)
- d) di essere cittadino
- e) di godere dei diritti politici ed essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di

.....; (Indicare, in caso negativo, i motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste elettorali.);

f) di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso; (Indicare, in caso contrario le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso);

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo a concorso;

h) di possedere il requisito di cui all'art. 2 comma 1, lett. A) del bando di concorso come di seguito dettagliato (indicare espressamente il servizio prestato presso la Giunta regionale della Lombardia indicando la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione):

.....
.....
.....

i) di possedere il seguente titolo di studio valido ai fini dell'ammissione alla presente procedura:

.....
conseguito in data presso
..... con la seguente
votazione:..... ;

j) di essere iscritto all'Ordine dei Giornalisti;

k) di scegliere, per il colloquio, la seguente lingua straniera;
(scegliere tra inglese, francese, spagnolo e tedesco)

l) di possedere, inoltre i seguenti titoli che danno diritto a preferenze a norma di legge, così come elencato nell'ALLEGATO A2) (La dichiarazione va resa solo se in possesso di tali titoli.)
.....;

m) di richiedere, ai sensi della legge n°104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti alle persone handicappate*", e della Legge 68/99 il seguente ausilio
.....
necessario in relazione al proprio handicap per lo svolgimento delle prove d'esame (specificare l'ausilio che si richiede) e di richiedere inoltre i tempi aggiuntivi previsti dalle citate leggi;

n) di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali

n. 679/2016) e quindi di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;

o) di avere preso visione di tutte le disposizioni della presente procedura e di accettarle espressamente.

...I... sottoscritt ..., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto è consapevole che, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui sopra, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria (non PEC):

.....

Indica il seguente numero di telefono cellulare per ogni comunicazione che possa essere posta in essere mediante contatto telefonico:

.....

Si allega, infine:

- curriculum formativo e professionale
- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità
- copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale

Data

.....

(Firma)

.....

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) Dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minor età.

PROVA ORALE - MATERIE D'ESAME

PROFILO	CAT.	MATERIE
GIORNALISTA SPECIALIZZATO	D	<ul style="list-style-type: none">➤ Deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica Amministrazione;➤ Principi generali che caratterizzano la professione di giornalista;➤ Organizzazione regionale;➤ Elementi di diritto amministrativo;➤ Elementi di diritto regionale;➤ Cultura generale

Appendice informativa

1. Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016).

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*dati anagrafici*) sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla selezione di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'artt. 35 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo numero 75/2017.

2. Modalità del trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa.

Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali potranno essere diffusi tramite pubblicazione BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul portale istituzionale internet/intranet, come previsto dalla normativa vigente.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati almeno fino al termine della XI Legislatura e, comunque, tenendo conto di quanto disposto dalla d.g.r X/4658 del 17 dicembre 2015 recante "Approvazione del manuale di gestione documentale della Giunta regionale" pubblicata sul BURL S.O. n.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore dell'area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Generale Presidenza – Direttore pro tempore dell'area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.